



Prefettura di Sondrio
Ufficio territoriale del Governo

Sondrio, 9 marzo 2020

Allegati: 2

Ai Signori Sindaci dei Comuni della Provincia

Ai Signori Comandanti delle Polizie Locali e
Responsabili del Servizio di Polizia Locale dei Comuni

Ai Signori Dirigenti degli Enti ed
Uffici Pubblici della Provincia

LORO SEDI

e, p.c.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministro
Segretariato Generale
Dipartimento della Protezione Civile

Al Ministero dell'Interno
Gabinetto del Ministro

ROMA

Alla Regione Lombardia
Direzione Generale Presidenza
Direzione Generale Welfare
Direzione Generale Territorio e Protezione Civile

MILANO

Agli Organi di informazione

OGGETTO: Misure urgenti di contenimento del contagio da COVID-19 nella Regione Lombardia. D.P.C.M. 8 marzo 2020.
Richiamo d'attenzione.

Di seguito alle precedenti comunicazioni concernenti l'argomento in oggetto, si trasmette la circolare del Ministro dell'Interno n.15350/117(2)/Uff III – Prot. Civ. in data 8 marzo scorso; in proposito, tenuto anche conto di quanto stabilito dall'art. 4 del suddetto DPCM e da quanto emerso dalla riunione del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica tenutasi in data odierna, si richiama l'attenzione



Prefettura di Sondrio
Ufficio territoriale del Governo

delle SS.LL. sulle istruzioni contenute nella predetta circolare e in particolare sulla seguente.

Gli spostamenti in entrata ed uscita dal territorio individuato nell'art. 1 comma 1, lettera a) del DPCM in argomento potranno avvenire solamente se motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità, ovvero per motivi di salute.

L'autodichiarazione dovrà essere resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 anche seduta stante agli operatori delle Forze di Polizia, utilizzando il modello allegato alla presente.

A tal proposito, si sottolinea che la violazione delle disposizioni concernenti la limitazione degli spostamenti è punita a titolo di contravvenzione *ex art. 650 del codice penale*, rubricato "*Inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità*".

Si evidenzia che la veridicità delle autodichiarazioni potrà essere verificata *ex post*, a campione.

Resta salva, altresì, la possibilità che le violazioni configurino ipotesi di reato più gravi come quelle previste e punite, rispettivamente, dall'art. 452 c.p., rubricato "*Delitti colposi contro la salute pubblica*" e dalle fattispecie di cui al Titolo VII del Libro II del c.p. in materia di falsità documentali.

Si precisa, con l'occasione, che all'esito del Comitato Nazionale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica in corso di svolgimento in data odierna, potranno seguire ulteriori prescrizioni che le SS.LL. saranno chiamate ad attuare e che il Questore emanerà un'ordinanza di servizio circa le modalità di controllo coordinato del territorio.

Per quanto concerne, invece, il trasporto ferroviario, la Questura e il Comando Provinciale dei Carabinieri, tramite le rispettive pattuglie e in collaborazione con il personale delle Ferrovie dello Stato, delle Autorità Sanitarie locali e delle Associazioni di volontariato della Protezione Civile, attivate dalla Provincia, predisporranno appositi servizi di controllo finalizzati alla canalizzazione dei passeggeri in entrata ed uscita dalle stazioni al fine di verificare le condizioni di salute dei viaggiatori, anche attraverso apparecchi "*termoscan*".

IL PREFETTO
Salvatore Pasquariello



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Allegato A

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____, residente in _____, via _____, identificato a mezzo _____ nr. _____ utenza telefonica _____, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e art 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- Di essere in transito da _____ proveniente da _____ e diretto a _____;
- Di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio di cui all'art. 1, lett. a) del *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020* concernente lo spostamento delle persone fisiche in entrata, in uscita, nonché all'interno della regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia, nonché delle sanzioni previste dall'art. 4, co. 1, dello stesso decreto in caso di inottemperanza (art. 650 C.P. salvo che il fatto non costituisca più grave reato);
- Che il viaggio è determinato da:
 - comprovate esigenze lavorative;
 - situazioni di necessità;
 - motivi di salute;
 - rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

A questo riguardo, dichiaro che _____ (LAVORO PRESSO..., STO RIENTRANDO AL MIO DOMICILIO SITO IN....., DEVO EFFETTUARE UNA VISITA MEDICA... ALTRI MOTIVI PARTICOLARI..ETC...)

Data, ora e luogo del controllo

Firma del dichiarante

L'Operatore di Polizia